

FABBRICA ITALIA = AUMENTO CASSA INTEGRAZIONE

In questi giorni la FIAT ha comunicato l'ennesima richiesta di CIGO per il mese di Maggio, che si aggiunge alle precedenti richieste fatte da Gennaio, per il calo vertiginoso della domanda sia in Italia che in Europa (oltre il 20%), **altro che sciopero delle bisarche!**

Nel 2011 la FIAT insieme alle altre OO.SS. (FIM-UILM-FISMIC-UGL-ASS. CAPI E QUADRI FIAT) aveva annunciato che con l'estensione dell'Accordo di Pomigliano anche alla SATA e alle aziende dell'Indotto di Melfi si sarebbe realizzato il progetto Fabbrica Italia con la produzione nel nostro paese di 1.400.000 vetture e un investimento di circa 20 miliardi di Euro.

Da qualche mese però "stranamente" lo scenario è cambiato e le dichiarazioni della stessa FIAT sono di probabili chiusure di almeno 5 stabilimenti in Europa per un eccesso di capacità produttiva (oltre il 22%) rispetto alla domanda. **Più o meno le stesse previsioni che gli analisti del settore automotive già facevano 2 anni fa quando veniva annunciato il progetto Fabbrica Italia.**

Nel frattempo la FIAT ha continuato ad investire e a spostare nuovi modelli all'estero (America, Serbia, Polonia, Turchia, Russia, Brasile, Argentina etc.) chiudendo stabilimenti in Italia e, **senza nuovi modelli per Melfi.**

All'inizio in maniera falsa si raccontava che il problema era la FIOM e i lavoratori che avevano troppi diritti e scarsa produttività, a distanza di poco tempo dall'Accordo separato di Dicembre 2011 (senza nessun Referendum), lo stesso A.D. della FIAT dichiarava che il vero problema per mantenere le produzioni e gli stabilimenti in Italia sono legate alle esportazioni in America !!!

A questo punto c'è da chiedere a coloro che hanno firmato l'Accordo se mai hanno chiesto e visto il vero Piano Industriale FIAT **O SE HANNO FIRMATO UNA CAMBIALE IN BIANCO SULLA PELLE DEI LAVORATORI PER MANTENERSI I PRIVILEGI SINDACALI !?**

Ad oggi la CIGO sta pesando solo sulle spalle dei lavoratori, che stanno perdendo salario e ratei, mentre gli azionisti continuano a dividersi gli utili (altri 240 mln. di Euro). In molte altre fabbriche il sindacato fa gli Accordi per far pagare i ratei alle Aziende, in Fiat non se ne parla proprio.

Le condizioni di lavoro continuano a peggiorare ogni giorno con continui cambi di impostato e modifiche delle spalmature senza nessuna spiegazione e senza nessun confronto che tenga conto della fatica e delle esigenze dei lavoratori, che se protestano vengono minacciati o puniti con spostamenti, (questo è l'ERGOUAS).

In questo clima da caserma le altre OO.SS. si apprestano a svolgere le **elezioni truffa e antidemocratiche, con una Commissione elettorale senza tutti i sindacati, senza la possibilità per i lavoratori di vigilare sulla correttezza delle operazioni di voto**, pensando di cancellare la storia e le conquiste dei lavoratori metalmeccanici, che anche a Melfi, con la "Lotta dei 21 giorni" si sono conquistati riaffermando il valore della democrazia e della dignità.

Pertanto come se nulla fosse in questi ultimi mesi si è assistito a continui cambi di sindacato (Scillipoti insegna), pensando solo a se stessi e a servire meglio il padrone, altro che rappresentare i problemi dei lavoratori, che con questo Accordo vengono esclusi definitivamente e, **vergogna finale** invece di utilizzare le Assemblee dei lavoratori per discutere dei problemi e del loro futuro, si utilizzeranno 6 ore (delle 10 mai fatte) per cercare di far votare i lavoratori che sono ormai stanchi e delusi, *sicuramente le altre 4 ore serviranno per il panettone.*

Per queste ragioni la FIOM invita tutte le lavoratrici e i lavoratori a rialzare la testa e a riprendersi la democrazia votando la lista FIOM ai cancelli della fabbrica e ai seggi nel segreto dell'urna, per affermare che la democrazia e la Costituzione valgono anche dentro la FIAT.

Potenza 12 Aprile 2012

FIOM-CGIL Basilicata



IO VOGLIO LA FIOM IN FIAT

**E SOSTENGO LE LOTTE
CON UNA SOTTOSCRIZIONE STRAORDINARIA**